



# Centro Francescano di Ascolto

## CONVENTION - 32° ANNO

**CAUTION DANGER**

*“L'ambiente violentato”*



**Carissima/o,**

viviamo da anni all'interno di sistemi economico-politici troppo spesso autoreferenziali e assai lontani dai bisogni reali delle persone e perciò sono diventate fondamentali le azioni organizzate di difesa dei cittadini nei confronti di continui attacchi che vengono perpetrati verso i “beni comuni”, e per uno di questi: che è l'**ambiente**, è urgente produrre delle scelte di vitale importanza per la sua salvaguardia e tutela.

La difesa dell'ambiente è prima di tutto un dovere e allora non si può far finta di niente di fronte a quanto sta avvenendo da tempo anche in Polesine: ricordiamo la nube tossica letale che si era sviluppata nella compagnia di Ca' Emo in seguito allo sversamento di acido solforico, in una vasca contenente liquami e altre sostanze, in un'azienda interna a quella, diventata famosa alla cronaca e ora fallita, che produceva fertilizzanti e lavorava gli scarti di depurazione delle acque di scarico trasformando i liquami in fanghi ad uso agricolo; ricordiamo ancora che su 21 individuati sono 14 comuni della nostra provincia che hanno scelto di costituirsi parte civile nel procedimento penale incentrato sugli accertamenti della

2.

Direzione distrettuale antimafia di Venezia che avrebbe scoperto un gruppo imprenditoriale uso a smaltire rifiuti, anche speciali, semplicemente spacciandoli per conglomerato cementizio, col quale venivano poi realizzate strade, soprattutto interpoderali; ricordiamo anche gli sversamenti di percolato della discarica di Taglietto a Villadose che vanno direttamente nelle falde acquifere di quel territorio, oltre alle migliaia di tonnellate di rifiuti speciali che vengono trattati nella discarica stessa, solo per citare quelli più noti all'opinione pubblica.

Se poi il nostro sguardo si sofferma su quanto avviene in Italia e nel mondo è probabile ci prende la paura di fronte a notizie ed immagini di brutali visioni come i pesci pieni di plastica, l'inquinamento dei fiumi, le macchie di petrolio nel mare, il catrame sulle spiagge, montagne di rifiuti tossici stipati sotto strade e autostrade, container di materiali radioattivi sui fondali degli oceani, uno sconcerto che ci fa avvertire il pericolo fisico. Ma c'è molto di più perché la terra ha la febbre: il Polo si scioglie, l'Himalaya pure, e anche i ghiacciai delle nostre montagne, il Mediterraneo sale, tutto questo anche a causa dei veti incrociati sulla difesa dell'ambiente da parte dei Paesi più potenti, le porcherie e i trucchi per fare affari con le compagnie petrolifere, il grande business dei rifiuti, l'abbattimento di foreste, tanto timore sì ma poi sembra che tutto sia lontano da noi, dalla nostra comoda quotidianità, come fossero problemi di altri.

Ed invece è una responsabilità di tutti perché ci viviamo nell'ambiente, è casa nostra, e dobbiamo fare presto qualcosa che fermi gli scempi e inizi a bonificare e ricostruire dove c'è stato avvelenamento e distruzione, per dirla con le parole di una canzone "*Siamo noi a far ricca la terra/ noi che sopportiamo/ la malattia del sonno e la malaria.../ ma riprendiamola in mano, riprendiamola intera /riprendiamoci la vita/la terra, la luna e l'abbondanza*".

Questi ed altri spunti saranno al centro del dibattito che svilupperemo nel corso della **trentaduesima Convention** dal titolo:

**”CAUTION DANGER:  
L’AMBIENTE VIOLENTATO”**

3.

e avremo con noi, per portarci i loro contributi di conoscenza ed idee:

- **Sigfrido Ranucci**, di Roma, giornalista, autore e conduttore del programma Report su Rai3, ha realizzato numerose inchieste sul traffico illecito di rifiuti, sulla mafia e sull'utilizzo di armi non convenzionali quali l'uranio impoverito, ha scritto con Milena Gabanelli il libro "Ecofollie", ha pubblicato il libro "Il patto: da Ciancimino a Dell'Utri", la trattativa tra Stato e mafia nel racconto inedito di un infiltrato, collabora con il Corriere della Sera.
- **Roberto Tommasi**, di Rovigo, referente regionale Veneto di "Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie", insegnante in pensione.
- **Lucia Pozzato**, di Villadose, referente del "Comitato Terre Nostre" di Villadose, presidente del gas "Il Soffione" di Villadose, insegnante.

*Tutto questo lo vorremmo condividere con te e perciò*

Ti invitiamo a partecipare alla **Convention del Centro Francese di Ascolto** che si terrà il giorno di **domenica 26 gennaio** presso il Centro Giovanile San Giovanni Bosco – viale Marconi n. 5 - Rovigo, come da programma allegato.

In attesa di vederci e di una telefonata di conferma, Ti unisco l'augurio di ogni bene.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Ciro Ferreri". The signature is written in a cursive, flowing style.

# Centro Francescano di Ascolto



**Convention 32° anno**

**CAUTION DANGER**

## ***“L’ambiente violentato”***

### Programma

Ore 08,30 – *Celebrazione Eucaristica*

Ore 09,30 – *“L’ambiente violentato”*

**Livio Ferrari** (DIRETTORE CENTRO  
FRANCESCO DI ASCOLTO)

Ore 10,00 – *“La pattumiera Polesine”*

**Lucia Pozzato** (REFERENTE COMITATO  
TERRE NOSTRE DI VILLADOSE)

Ore 10,30 – *“Le mani criminali sul Veneto”*

**Roberto Tommasi**  
(REFERENTE REGIONALE DEL VENETO  
DELL’ASSOCIAZIONE LIBERA)

Ore 11,00 – **Break**

Ore 11,15 – *“Riprendiamoci la terra, la luna e  
l’abbondanza”*

**Sigfrido Ranucci** (GIORNALISTA,  
CONDUCE IL PROGRAMMA REPORT SU RAI3)

Ore 12,00 – *Dibattito*

Ore 13,00 – *Pranzo c/o il ristorante*

*del Centro Giovanile San Giovanni Bosco*



***domenica 26 gennaio 2020***

***Centro Giovanile San Giovanni Bosco - Viale Marconi, 5 – Rovigo***